

Feralpisalò, è Pietrelli la tua arma in più

• L'attaccante dedica la rete all'Albinoleffe al gemello Riccardo: «Aveva previsto il mio gol. È stato davvero profetico»

SERGIO ZANCA

SALÒ «Rizzo ha indirizzato dalla sinistra una gran palla verso l'area avversaria. Io ci ho creduto e mi sono incuneato in mezzo a tre difensori, deviando all'incrocio. È una bella soddisfazione vincere grazie a una tua rete. L'allenatore mi dice sempre di attaccare con cattiveria, e io cerco di seguire i suoi consigli».

Così Alessandro Pietrelli, 21 anni, un metro e 94 di statura, descrive il gol col quale ha risolto la sfida contro l'Albinoleffe, consentendo alla Feralpisalò di risalire all'8° posto, con 12 punti. Davanti Padova (22), Renate (18) e Vicenza (17) sono lontane. Ma il Lumezzane, 4° con 14, è vicino.

Visti i risultati positivi ottenuti in casa (un pareggio e 3 successi, senza subire gol), Aimo Diana spera di allungare la serie coi veronesi del Caldiero Terme, domenica pomeriggio, sempre al Turina, in attesa del big-match della settimana successiva a Padova.

Riflettori puntati, stavolta, su Pietrelli, che ha dedicato la prodezza al fratello gemello, Riccardo. «Lui è un centrocampista - spiega Alessandro - , e vi assicuro che è più forte di me. Aveva previsto che avrei segnato: ha azzeccato il pronostico. Era in tribuna, e gli ho dedicato il gol. Siamo molto legati». Originari di Fano, hanno giocato assieme 4 anni nelle giovanili del Cesena e altrettanti nel Bologna. Ultimamente Riccardo ha giocato in D con Altopascio, Sanremese e Corti-



Alessandro Pietrelli, 21 anni

cella. «Si è appena svincolato: sarebbe un gran colpo per chi lo prendesse».

Stagione da protagonista

In estate Pizzignacco e Felici sono passati in Serie A con Monza e Cagliari. Sarà così anche per Pietrelli?

«Ce la metterò tutta - risponde - . In B sono stato fermato a lungo da uno stiramento al quadricipite, lo stesso guaio patito questa estate in ritiro. In questo campionato ho avuto più spazio e colto l'occasione».

Al primo gol segnato in aprile a Cittadella (1-1 in pieno recupero), il corazziere si è ripetuto a Crema nel 2-2 con la Pergolettese (diagonale, chiudendo con un salvataggio decisivo sulla linea) e con l'Albinoleffe, rubando il tempo a tre difensori avversari. Un gol festeggiato in maniera così calorosa dal capitano Balestrero negli spogliatoi che Pietrelli ci ha rimesso le lenti a contatto. «Abbiamo lasciato qualche punto per strada - sostiene Alessandro - . Ma speriamo di avere invertito la rotta. Possiamo fare di più. Io cerco di dare il massimo sia in fase offensiva che di contenimento».

«Il ragazzo ha ampi margini di crescita - assicura il tecnico Aimo Diana - : ha qualità, strappo e tiro. Può migliorare soprattutto nei rientri a sostegno».